

# FENOLFTALEINA 1%

## SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

### 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

#### 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: TC54000  
 Denominazione: FENOLFTALEINA 1 % soluzione idroalcolica  
 Descrizione/Utilizzo: Reagente per laboratorio e per controllo di processo

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: ART ENOLOGY SRL  
 Tel. 0422-852281 (vedere fondo pagina)

Confezionato da: p.iva 00748970290

### 2 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Denominazione	Concentrazione (C %)	Classificazione
FENOLFTALEINA N° Cas 77-09-8 N° Index 603-002-00-5	1%	
ETANOLO N° Cas 64-17-5 N° CE 200-578-6 N° Index 603-002-00-5	70-90	F R11

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F Frasi R:11

#### 3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, dopo un breve contatto con una sorgente di ignizione, può facilmente infiammarsi e continuare a bruciare anche dopo l'allontanamento di tale sorgente.

### 4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

Inalazione: Portare il soggetto all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

Ingestione: Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

Occhi e pelle: lavare con molta acqua; in caso di irritazione persistente, consultare il medico.

### 5 - MISURE ANTINCENDIO

Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Mezzi di estinzione: CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

E' sconsigliabile l'uso di getti d'acqua diretti.

Prodotto: FENOLFTALEINA 1%  
 Codice scheda: 7FEN10

Data di revisione: 01/07/07  
 pag. 1/4

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## 6 - PROVVEDIMENTI IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE.

Aerare l'ambiente prima di intervenire e allontanare le persone non addette.  
Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.  
Smaltire in conformità alle norme vigenti.

## 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte le finestre e le porte, assicurando una ventilazione incrociata.  
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.  
La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela perché possono essere in pressione.

## 8 - PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE.

ETANOLO

- TLV TWA 1880 mg/m3 ACGIH

Lavorare sotto cappa o sotto aspirazione.

Contro le proprietà pericolose del prodotto ed in relazione alle quantità manipolate e al tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale.

Protezioni richieste

-Protezione dell'apparato respiratorio: maschera con filtri specifici (A MARRONE per gas e vapori organici)

-Protezione delle mani: guanti di lattice naturale, nitrile, neoprene, PVC

-Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza e/o visiera

-Protezione della pelle: camice da laboratorio

Tutti i dispositivi di protezione devono essere conformi alle Norme in vigore.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo, la doccia è vivamente consigliata.

Accertarsi che tutti gli operatori seguano le precauzioni raccomandate; apporre una copia sui recipienti in cui il prodotto può essere travasato e non usare il prodotto se le condizioni operative non corrispondono alle precauzioni raccomandate; evitare il contatto con gli occhi e la pelle e la respirazione prolungata dei vapori; conservare il recipiente chiuso se non in uso. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato.

## 9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Colore	Rosso
Stato Fisico	liquido
Solubilità	in acqua
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	80-90°C
Punto di infiammabilità	30-34°C
Limite inferiore esplosività (Alcool Etilico)	3,4% (v/v)
Limite superiore esplosività (Alcool Etilico)	19% (v/v)
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	Inf. 1

Prodotto: FENOLFTALEINA 1%

Codice scheda: 7FEN10

Data di revisione: 01/07/07

pag. 2/4



## 10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.  
L'etanolo reagisce violentemente con gli ossidanti forti.

## 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Dati riferiti all'Alcool Etilico

DL50 orale (dose letale orale): 7060 mg/Kg

CL50 (concentrazione letale): 20000 ppm/10 h

11.1 Tossicità per inalazione:

Si può avere irritazione delle prime vie aeree con tosse e dispnea.

11.2 Tossicità per ingestione

Il prodotto per ingestione può causare irritazioni delle mucose delle vie digerenti. In caso di assorbimenti continuativi si possono avere danni epatici e coinvolgimento del sistema nervoso centrale.

## 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Dati riferiti all'Alcool Etilico

Ecotossicità

Effetti tossici per l'ambiente:

Tossicità acquatica:

CL50 pesci: 1030 mg/l/96 h

## 13 - OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti originati o contaminati dal preparato devono essere classificati, stoccati e avviati ad un idoneo impianto di smaltimento e incenerimento nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti.

Il preparato in quanto tale, proveniente da attività di laboratorio, può essere classificato come appartenente ai "Rifiuti liquidi da laboratorio di analisi CER2002: 16 05 09, Pericoloso, ai sensi del D.L. 22/97 e Direttiva CE 2001/118. Questa classificazione deve essere verificata con la gestione aziendale complessiva dei rifiuti, con ditta autorizzata e alla luce anche di regolamenti locali.

## 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 3 UN:1170

Packing Group: III

Nome tecnico: Etanolo in soluzione

Verificare le possibilità di esenzione.

Per informazioni relative al trasporto per via aerea o marittima, rivolgersi alla ditta emittente.

## 15 - INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.

S 7 CONSERVARE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO.

S16 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

Per i lavoratori esposti a questo agente chimico deve essere valutato il rischio ai sensi del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

Prodotto: FENOLFTALEINA 1%

Codice scheda: 7FEN10

Data di revisione: 01/07/07

pag. 3/4

## 16 - ALTRE INFORMAZIONI.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)
3. Banche dati Sintalex ed Epyplus

### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non ricade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Edizione n. 4 del 31/03/2005.

Sostituisce la versione n.3 del 29/05/02.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono fornite a fini di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Prodotto: FENOLFTALEINA 1%  
Codice scheda: 7FEN10

Data di revisione: 01/07/07  
pag. 4/4